

Il sentimento che mi ha spinto a sostenere questa interessante iniziativa editoriale è l'amore che nutro per la città di Roma, luogo che non solo mi ha regalato i natali ma che ha donato a me e alla mia famiglia l'opportunità di sviluppare una impresa che, fondando le proprie radici nella storia, opera nel rispetto del territorio, nella sapiente tradizione millenaria del costruire e nella ricerca attenta delle nuove tecnologie. In questa miscela di tradizione e avanguardia ci sentiamo in perfetta sintonia con le tendenze della città che sempre di più sta prestando attenzione alle nuove arti promuovendole e ponendole in un armonico contrasto con le bellezze classiche, ancora oggi massima espressione della romanità.

Il moderno fenomeno dei writers possiamo tranquillamente inserirlo in tale contesto, in quanto nuova espressione giovanile e vivace di arte metropolitana, nata al di fuori di qualsiasi schematismo e dettame canonico, cresciuta nelle aree suburbane più disagiate ed oggi in una fase di affermazione culturale tesa ad abbattere quell'idea negativa, consueta nell'immaginario collettivo, che il graffito rappresenta.

Il piacere di diffondere una nuova forma di arte si sposa coerentemente con la nostra attività di imprenditori volta ad un rilancio delle aree urbane più decentrate, non solo attraverso la realizzazione di una architettura di qualità ma anche con il supporto ad iniziative culturali valide.

Questo progetto, patrocinato dal X° municipio, per noi è tale oltre che rappresentativo dello sviluppo di uno spirito di collaborazione tra istituzioni e privati, quando entrambi hanno a cuore la salvaguardia di un bene prezioso come le risorse storiche antiche e moderne di una città come Roma.

Massimo Mezzaroma